

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI SCOOTER SHARING SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI FIRENZE

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 463/2025 avente ad oggetto “Servizi di sharing mobility: indirizzi per la prosecuzione dei servizi di car sharing e scooter sharing nel territorio del Comune di Firenze” che ha dato mandato al dirigente del Servizio Mobilità di procedere alla pubblicazione di un avviso per manifestazione di interesse per l’individuazione di soggetti interessati a svolgere il servizio di scooter sharing free floating,

Vista la determinazione dirigenziale n. 9552 del 18.12.2025 del Dirigente del Servizio Mobilità della Direzione Infrastrutture di viabilità e mobilità con la quale è stato approvato lo schema del presente Avviso;
il Comune di Firenze, con il presente

Avviso pubblico

intende procedere alla individuazione di soggetti interessati a svolgere sul territorio del Comune di Firenze servizio di **scooter sharing a flusso libero (“free floating”)**, aventi le caratteristiche e i requisiti indicati nel presente avviso.

1. Durata dell’autorizzazione

Il servizio oggetto del presente Avviso per manifestazione di interesse è autorizzato fino al 31/12/2030

2. Condizioni

Il numero massimo di veicoli autorizzabili complessivamente all’interno del Comune di Firenze per il servizio di sharing oggetto del presente avviso è pari a 1.000 unità che potrà afferire interamente ad un singolo operatore o alla somma di diversi.

Il servizio dovrà essere garantito per un periodo continuativo minimo di 24 mesi.

L’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di incrementare, a proprio insindacabile giudizio, i suddetti limiti quantitativi del numero complessivo di veicoli impiegati, in relazione all’andamento del servizio ed agli effetti sulla mobilità cittadina.

Il servizio oggetto di autorizzazione dovrà garantire la formula del flusso libero cosiddetto “free floating”.

I veicoli impiegati nel servizio avranno le seguenti agevolazioni:

- a) la sosta gratuita negli spazi di sosta promiscua e riservata ai residenti (ZCS);
- b) l’accesso alla Zona a Traffico Limitato (ZTL) previa iscrizione dei veicoli in lista bianca;
- c) la possibilità di utilizzo di stalli dedicati presso nodi di interscambio con il trasporto pubblico e aree di sosta strategiche;
- d) la promozione del servizio attraverso i canali istituzionali e le piattaforme digitali del Comune e di Infomobilità Firenze

- e) l'interoperabilità con sistemi di mobilità integrata e la partecipazione alle piattaforme MaaS (Mobility as a Service) cittadine;

3. Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

La manifestazione di interesse all'esercizio dell'attività di scooter sharing può essere presentata da soggetti pubblici o privati, organizzati in forma di impresa individuale o societaria, in forma di ATI o anche in forma consortile, che siano in possesso dei requisiti di seguito elencati

Requisiti soggettivi:

- essere iscritti al registro delle imprese, così come previsto dal regolamento di cui al D.P.R. 7 dicembre 1995 n.581;
- non trovarsi nelle condizioni di cui all'art.11 del regio decreto 18 giugno 1931 n.773;
- non avere a loro carico le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre 2011 n.159 e s.m.i.;
- non avere contenziosi in essere con l'Amministrazione comunale;
- qualora i soggetti interessati abbiano sede in altro Stato all'interno dell'UE, è condizione sufficiente, in fase di partecipazione all'avviso, l'iscrizione alla Camera di Commercio del medesimo Stato, fermo restando che, nel caso in cui la manifestazione d'interesse venga valutata positivamente, la società dovrà effettuare a propria cura e spese tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento dell'attività sul territorio italiano.

E' fatto divieto agli operatori di partecipare alla manifestazione d'interesse in più di un raggruppamento o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla manifestazione d'interesse medesima in raggruppamento o consorzio.

I soggetti interessati dovranno garantire gli standard minimi di servizio di cui al successivo paragrafo 5 del presente Avviso.

Requisiti oggettivi

I veicoli impiegati nel servizio di sharing dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

1. veicoli ad alimentazione esclusivamente elettrica costituita da mezzi adibiti al trasporto persone, a due o tre ruote classificati come: ciclomotori (cat. L1Be), motocicli (cat. L3e-a1 e L3e-a2), tricicli (cat.5Ae con esclusione dei tricicli con carrozzeria e non basculanti) con riferimento all'articolo 47 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
2. percorrenza chilometrica complessiva non superiore a 5.000 Km e non dovranno superare i 2 anni dalla data di prima immatricolazione;
3. essere nella disponibilità del gestore del servizio a titolo di proprietà, di locazione finanziaria o di locazione senza conducente;
4. essere riconoscibili mediante logo specifico; sulla vettura inoltre dovrà essere presente anche lo stemma del Comune di Firenze, con dimensioni non inferiori a 200 cmq;
5. possedere una copertura assicurativa per responsabilità civile con un massimale di almeno € 6.000.000,00 (seimilioni/00) per i terzi trasportati, oltre a furto, incendio e kasko con eventuali franchigie predeterminate a carico dell'utente;
6. tutti i veicoli dovranno contenere al loro interno un casco di cortesia per il conducente ed il secondo casco qualora il mezzo proposto in flotta e le regole stabilite dal gestore

prevedano la possibilità di trasportare un passeggero, oltre a dei sottocaschi monouso per esigenze igieniche, i quali devono essere sempre garantiti. I caschi devono contenere nell'etichetta di omologazione la lettera J, P, NP, o JP e potranno contenere al loro interno dispositivi di rilevazione collegati alla centralina del veicolo;

Dovranno altresì essere rispettate le seguenti disposizioni

- a) La circolazione dei veicoli impiegati nel servizio non potrà avvenire sulle corsie riservate al trasporto pubblico locale;
- b) il servizio di scooter sharing dovrà essere rivolto ad utenti che abbiano già compiuto la maggiore età, in possesso dei titoli abilitativi per la conduzione del mezzo offerto;
- c) ogni veicolo appartenente alla flotta deve rispettare il Codice della strada e, in generale, tutta la normativa vigente applicabile;
- d) il numero di veicoli impiegati è modificabile nel corso di validità del servizio, fermo restando il numero minimo, previa comunicazione all'A. C.

4. Standard minimi di servizio

- a) Il servizio di scooter sharing dovrà essere assicurato continuativamente per tutti i giorni dell'anno 24 ore su 24; è data facoltà ai gestori di sospendere momentaneamente il servizio, qualora si verificassero situazioni che possono compromettere potenzialmente la sicurezza degli utenti (es. condizioni metereologiche avverse), dandone preventiva comunicazione all'Amministrazione comunale. Analoga comunicazione deve essere effettuata tempestivamente agli utenti;
- b) gli operatori devono garantire un servizio call-center in lingua italiana attivo 24 ore su 24 in tutto il periodo di erogazione del servizio a supporto dell'utenza
- c) il numero dei veicoli effettivamente disponibili all'utenza non dovrà mai essere inferiore al 90% della flotta dichiarata in sede di manifestazione di interesse o a seguito di successive integrazioni;
- d) la flotta utilizzata da ciascun gestore dovrà essere composta da un numero di veicoli minimo di 50;
- e) rispetto al numero di veicoli offerti, il 90% della flotta dovrà essere introdotto integralmente entro i 10 giorni successivi all'avvio del servizio; il restante 5% a 30 e a 60 giorni dall'avvio del servizio;
- f) il servizio dovrà essere disponibile secondo lo schema a flusso libero, con distribuzione libera dei veicoli sul territorio comunale ed utilizzo secondo la modalità "one-way" (ovvero la possibilità di rilasciare il veicolo in un punto diverso da quello di prelievo);
- g) il perimetro operativo del servizio, ovvero l'area all'interno della quale sarà possibile prelevare e rilasciare i veicoli, deve interessare almeno 50 Km² del territorio comunale senza soluzione di continuità;
- h) per il rilascio "drop off" del veicolo nelle zone più periferiche potranno essere previste delle maggiorazioni di costo "fees" che ogni operatore potrà definire in modo discrezionale, al fine

di compensare i costi di redistribuzione dei veicoli, a carico del gestore, dalle aree di minore a quelle di maggiore domanda;

- i) dovrà essere operativo un servizio di prenotazione rapida da effettuarsi a ridosso del momento dell'utilizzo del veicolo, ovvero il veicolo, se libero, potrà essere utilizzato anche senza dover procedere alla prenotazione preventiva;
- j) l'utente dovrà poter utilizzare il veicolo senza alcun limite né temporale né di distanza e di percorrenza;
- k) il servizio dovrà essere aperto all'utenza in possesso dei requisiti senza nessun elemento di esclusione (fatte salve le norme disciplinari in relazione ai regolamenti forniti agli utenti all'atto di iscrizione al servizio);
- l) i corrispettivi di utilizzo previsti dovranno essere onnicomprensivi ossia includere tutti i costi di esercizio del veicolo (carica elettrica, manutenzione, riparazione, uso di lubrificanti, pneumatici, etc.);
- m) gli stessi dovranno essere comunicati al Comune prima dell'attivazione del servizio e in occasione di ogni variazione. Gli operatori possono applicare un meccanismo tariffario che preveda la possibilità di aumentare le tariffe agli utenti che risultano responsabili di sinistri occorsi nell'utilizzo del servizio ovvero diminuire le tariffe in presenza di stili di guida virtuosi, secondo parametri da comunicare obbligatoriamente e chiaramente agli utenti nel contratto tipo.

5. *Obblighi degli operatori*

Oltre a quanto previsto nei precedenti paragrafi, agli operatori è fatto obbligo di:

- avviare il servizio entro 90 giorni dalla comunicazione di accettazione della manifestazione di interesse da parte dell'Amministrazione Comunale;
- attivare una adeguata azione di informazione nei confronti degli utenti circa le regole di utilizzo, fra le quali quelle relative alla sicurezza stradale, alla velocità, alle modalità consentite di circolazione e sosta, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente;
- fornire al Comune di Firenze l'anagrafica dei mezzi impiegati entro l'avvio del servizio. Ogni successiva variazione deve essere comunicata entro 48 ore dal verificarsi del fatto;
- garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria e, ove occorrente, la sostituzione dei mezzi utilizzati nel servizio ed in ogni caso rimuovere le cause di malfunzionamento entro 10 giorni dalla segnalazione;
- provvedere al ritiro, a propria cura e spese, dei mezzi impiegati nel servizio in caso di revoca del provvedimento autorizzativo o alla scadenza dello stesso;

Gli operatori dovranno altresì impegnarsi a:

- fornire al Comune di Firenze il dato geografico georiferito relativo perimetro operativo del servizio e consentirne la pubblicazione su OpenData comunali

- collaborare con il Comune di Firenze per la realizzazione del progetto “MaaS4Italy-Firenze”, che prevede lo sviluppo di nuovi servizi alla mobilità, basati sull'adozione di paradigmi della mobilità come servizio (“MaaS – mobility as a service”), per digitalizzare i trasporti locali e fornire agli utenti un'esperienza di mobilità integrata, dalla pianificazione dei viaggi ai pagamenti attraverso molteplici modi di trasporto, nell'ottica di promuovere, attraverso l'interazione tra operatori e la condivisione dei dati, l'utilizzabilità e l'interoperabilità dei sistemi di trasporto nella città di Firenze;
- aderire alla piattaforma “IF – Infomobilità Firenze” quale attuale strumento di integrazione ed erogazione dei servizi di mobilità MaaS del Comune di Firenze fornendo tutte le informazioni necessarie allo scopo e garantendone la piena interoperabilità di erogazione dei servizi MaaS (locali e nazionali);
- attivare un flusso dati in tempo reale secondo la versione più recente dello standard GBFS (General Bikeshare Feed Specification) dalla piattaforma dei gestori verso la piattaforma del MaaS Operator Pubblico del Comune di Firenze, (IF – Infomobilità Firenze) per rendere i propri dati operativi accessibili dalla piattaforma MaaS, con particolare riferimento a:
 - posizione e disponibilità dei veicoli;
 - caratteristiche dei veicoli (tipo di alimentazione, autonomia residua, etc.)
 - zone geografiche per regole relative a velocità e parcheggio (geofencing);
- realizzare ed esporre delle APIs transazionali in grado di garantire l'interoperabilità con la piattaforma del MaaS Operator Pubblico del Comune di Firenze, per gestire l'intero ciclo di servizio: ricerca, prenotazione, pagamento e convalida del viaggio. A tal proposito si rimanda all'Allegato ‘Specifiche tecniche di integrazione’ parte integrante del presente avviso;
- attraverso APIs transazionali, mettere a disposizione della Direzione Infrastrutture di viabilità e mobilità (o a soggetti da essa accreditati) tutti i dati necessari (e la relativa documentazione tecnica di dettaglio) all'integrazione con l'applicazione MaaS IF – Infomobilità Firenze che consentano all'utente di conoscere l'offerta in tempo reale dei veicoli in servizio, effettuare la prenotazione e il pagamento dei servizi tramite IF stessa e, al contempo, garantire al Comune di Firenze di poter erogare eventuali incentivi destinati agli utenti del sistema della mobilità cittadina, consistenti nella fruizione gratuita o agevolata del servizio di sharing; in particolare, i gestori dovranno attivare un flusso dati in tempo reale secondo la versione più recente dello standard GBFS (General Bikeshare Feed Specification) dalla piattaforma dei gestori verso la piattaforma del MaaS operator (IF - Infomobilità Firenze); tale flusso dovrà contenere almeno i seguenti contenuti informativi:
 - coordinate della posizione in tempo reale del mezzo noleggiabile e informazioni relative a velocità consentita nell'area geografica e parcheggio (geofencing);
 - identificativo del mezzo (targa o altro);

- tipo di mezzo (es. modello, caratteristiche, etc.);
 - stato di funzionamento (funzionante, guasto, scarico etc.);
 - disponibilità (prenotato, non disponibile, libero, etc.);
 - costo di utilizzo.
- i gestori dovranno altresì mettere a disposizione della Direzione Infrastrutture di viabilità e mobilità (o a soggetti da essa accreditati), a cadenza mensile, tutti i dati necessari alla verifica dell'andamento del servizio erogato tramite specifici KPI e dunque:
- i dati anonimizzati relativi alle singole corse effettuate inclusa data, ora, tipo di mezzo, coordinata del punto di partenza e di arrivo, traccia del percorso effettuato con dettaglio sufficiente a ricostruire il percorso senza ambiguità;
 - i dati aggregati relativi al numero di corse effettuate, valori medi di durata, lunghezza, costo;
 - i dati relativi al numero di utenti iscritti al servizio e al numero di abbonamenti attivi;
- i gestori dovranno aderire, inoltre, a tutte le altre iniziative/applicazioni che dovessero in futuro essere sviluppate dal Comune di Firenze (o da soggetti dal medesimo accreditati) nell'ottica di migliorare la digitalizzazione e la fruizione dei servizi di trasporto integrati;
- con cadenza almeno annuale, dovranno essere effettuate indagini per rilevare il livello di soddisfazione del cliente (c.d. Customer Satisfaction) da concordare con la Direzione Infrastrutture di viabilità e mobilità del Comune di Firenze, con la quale verranno condivise le metodologie e i risultati finali; l'indagine deve essere rivolta anche ai non utenti e studierà:
- a) per gli utenti
1. la motivazione per l'iscrizione al servizio
 2. la frequenza di utilizzo del servizio
 3. il numero di operatori a cui si è iscritti
 4. le intermodalità del servizio verso altre forme di mobilità presenti nella città di Firenze
 5. le persone interessate allo spostamento
 6. la soddisfazione del servizio, secondo attributi qualitativi (pulizia e manutenzione dei mezzi; facilità di reperimento dei mezzi; chiarezza tariffe e facilità di utilizzo del servizio etc.)
 7. le aree di miglioramento del servizio
- b) per i non utenti
1. chilometri annualmente percorsi con mezzi privati
 2. la sostituibilità dei mezzi privati con modalità di trasporto alternative
 3. la presenza di abbonamenti al trasporto pubblico nel nucleo familiare
 4. la conoscenza dei servizi di sharing
 5. condizioni necessarie per procedere all'iscrizione al servizio sharing
 6. percezione nei confronti degli operatori presenti

La definizione del campione da indagare (struttura e quantificazione) deve essere concordata con il Comune di Firenze in modo da ottenere risultati statisticamente attendibili per indagini di qualità percepita.

I risultati dell'indagine dovranno essere consegnati in formato elettronico al Comune di Firenze attraverso una relazione in formato pdf assieme ai dataset contenenti tutte le risposte ottenute dagli intervistati.

6. *Sospensione, revoca e altre sanzioni*

Sono previste a carico degli operatori sospensioni dei benefici connessi all'autorizzazione allo svolgimento del servizio a seguito della partecipazione al presente avviso pubblico nel caso in cui si ravvisasse anche una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) l'operatore non rispetta le scadenze per l'immissione dei mezzi in servizio;
- b) l'operatore non procede all'invio dei risultati dell'indagine di Customer Satisfaction entro 60 giorni dalla scadenza del termine fissato dalla presente manifestazione di interesse;
- c) l'operatore interrompe il flusso dei dati attivato tramite web service (salvo comprovata causa di forza maggiore) e non rispetta le scadenze per l'invio dei dati;
- d) vengono ravvisati disservizi su almeno il 20% della flotta;
- e) ripetute violazioni connesse alla circolazione e alla sosta dei mezzi impiegati nel servizio;
- f) mancato rispetto degli standard minimi di servizio di cui al paragrafo 4 e degli obblighi di cui al paragrafo 5 compresa la mancata reintegrazione integrale della fidejussione escussa anche parzialmente per i servizi in cui è prevista entro il 30° giorno dall'avvenuta escussione.

L'Amministrazione, nei casi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) del presente articolo provvederà alla contestazione dell'addebito tramite PEC invitando gli operatori a provvedere ad adempiere entro 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Riscontrato il mancato adempimento entro il termine suddetto l'Amministrazione procederà alla sospensione del servizio fino alla regolarizzazione dell'addebito.

Il Comune di Firenze procederà a revocare il provvedimento autorizzativo emesso in relazione alla partecipazione al presente avviso per manifestazione d'interesse nei seguenti casi:

- accertata non sussistenza dei requisiti di cui al paragrafo 3, o perdita successiva degli stessi;
- in tutti i casi di mancato rispetto dei prescritti standard minimi di servizio;
- recidiva in caso di mancato rispetto delle condizioni sopra previste sanzionate con la sospensione.

7. *Contenuto delle manifestazioni di interesse*

La manifestazione di interesse dovrà contenere i seguenti elementi:

- a) dati dell'operatore
 - ditta-ragione/denominazione sociale,
 - sede legale,
 - domicilio fiscale,
 - numero di codice fiscale/partita IVA,
 - numero di iscrizione al registro delle imprese,
 - eventuale sede amministrativa diversa dalla sede legale,

- indirizzo presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione inerente alla selezione (con recapito telefonico),
 - indirizzo di posta elettronica e di posta elettronica certificata (PEC) se diverso dal precedente
- b) dati anagrafici, codice fiscale e carica ricoperta dal legale rappresentante dell'impresa;
 - c) per le società costituite all'estero, prive di sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio italiano, la manifestazione di interesse dovrà indicare i dati anagrafici di chi esercita poteri amministrativi, di rappresentanza o di direzione dell'impresa, con indicazione della carica ricoperta;
 - d) per le società di capitali, specificare i dati di cui al punto c) relativi anche al socio di maggioranza nel caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero del socio nel caso di società con socio unico (art.85 d.lgs. 159/2011);
 - e) nel caso di Raggruppamenti Temporanei o di Consorzi di società dovrà essere presentata la scrittura privata autenticata di delega alla capogruppo (mandataria) per la presentazione della domanda;
 - f) nel caso invece di partecipazione di Raggruppamenti Temporanei o di Consorzi di società non ancora costituiti la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno il Raggruppamento temporaneo o il Consorzio e deve contenere la nomina di un referente a cui far capo ai fini della presente procedura e contenere l'impegno che, in caso di autorizzazione all'esercizio gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di presentazione della domanda e qualificato come mandatario;
 - g) breve descrizione dell'attività svolta e della sua dimensione economica;
 - h) l'impegno all'erogazione del servizio di sharing a flusso libero nel territorio del Comune di Firenze fino al 31/12/2030;
 - i) tipologia e numero dei mezzi da impiegare nelle attività oggetto del presente avviso e titolo di disponibilità degli stessi;
 - j) estensione dell'area all'interno della quale è consentito prelevare e rilasciare i mezzi allegando planimetria dell'area operativa con indicazione dei Kmq espressi con una cifra decimale;
 - k) il numero e le città con più di 100.000 abitanti in cui l'operatore svolge il servizio di scooter sharing;
 - l) impegno esplicito ad aderire a tutti gli obblighi ed impegni previsti nel presente avviso compreso quello di stipulare polizza assicurativa di cui al precedente paragrafo 4 con primaria compagnia assicurativa;
 - m) copia del Regolamento di gestione, della Carta dei servizi e del contratto tipo afferenti il servizio e dai quali si evinca il rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel presente Avviso pubblico;

Alla manifestazione di interesse, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dovrà essere allegata la copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante che ha sottoscritto la stessa, in corso di validità, in caso di firma olografa.

Il possesso dei requisiti richiesti dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 a firma del legale rappresentante.

8. Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse e durata del bando

Il presente avviso sarà pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Firenze ed ivi resterà fino al raggiungimento del limite massimo di 1.000 veicoli, corrispondente al numero di veicoli autorizzabili alla circolazione previsto nel presente avviso

Le istanze potranno essere presentate esclusivamente a partire dal giorno 19-12-2025

Per la presentazione della manifestazione di interesse, da redigersi in lingua italiana, devono essere utilizzati esclusivamente i moduli allegati al presente bando e pubblicati nella stessa sezione della rete civica.

La domanda dovrà pervenire al Comune di Firenze, al seguente recapito:

COMUNE DI FIRENZE
DIREZIONE INFRASTRUTTURE DI VIABILITA' E MOBILITA'
SERVIZIO MOBILITA'
Via F.lli Rosselli, 5/7 50144 Firenze

ESCLUSIVAMENTE a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC:
nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it

Avente come oggetto: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI A SVOLGERE IL SERVIZIO DI MOBILITA' SCOOTER SHARING A FLUSSO LIBERO SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI FIRENZE"

Del giorno e ora di arrivo dell'istanza farà fede esclusivamente il dato rilevabile dalla PEC.
Il recapito intempestivo delle istanze rimane ad esclusivo rischio dei partecipanti.

9. Procedura di valutazione

Le manifestazioni di interesse pervenute saranno valutate da una Commissione tecnica appositamente costituita, che verificherà i requisiti di cui al presente avviso pubblico al fine dell'ammissibilità della manifestazione stessa.

La commissione tecnica si riunirà periodicamente, entro il giorno 15 del mese successivo alla presentazione delle manifestazioni di interesse, al fine di valutare quelle pervenute entro l'ultimo giorno del mese precedente fino al raggiungimento del numero massimo di unità indicato al precedente paragrafo 2. Le manifestazioni di interesse pervenute dopo il raggiungimento del suddetto numero massimo non verranno prese in considerazione e se ne darà comunque comunicazione scritta.

Qualora pervengano manifestazioni di interesse che complessivamente superino il limite di mezzi autorizzabili, la commissione tecnica, ai fini dell'individuazione degli operatori da autorizzare, seguirà i seguenti criteri di valutazione, in ordine di priorità:

- 1) maggior dimensione della flotta proposta con riferimento al servizio in esame;
- 2) maggior dimensione dell'area operativa del servizio;
- 3) impiego di veicoli elettrici;
- 4) ordine cronologico di presentazione delle manifestazioni di interesse (dato rilevabile dalla PEC) espresso con data e orario in ore e minuti, senza considerare la parte espressa in secondi.

10. Autorizzazione

Ai soggetti ritenuti idonei, previa presentazione di polizza fidejussoria come disposto nel successivo art 11, sarà rilasciata dal Servizio Mobilità autorizzazione ad effettuare il servizio fino al 31 dicembre 2030.

11. Polizza Fidejussoria

La polizza fidejussoria propedeutica al rilascio dell'autorizzazione deve corrispondere all'importo di € 100,00 a veicolo

La polizza fidejussoria è prestata e potrà essere escussa in caso di inadempimento di ciascuna delle obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior danno arrecato dal singolo operatore economico al Comune di Firenze nell'esercizio dell'attività autorizzata a termini del presente avviso.

La garanzia fidejussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 106 comma 3 d.lgs. 36/23. Essa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta da parte del responsabile del procedimento del presente avviso.

In caso di RTI le garanzie fidejussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla società mandataria in nome e per conto dell'RTI; in caso di consorzio dal presidente di quest'ultimo.

12. Responsabile del procedimento

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Mobilità Ing. Alessandro Ceoloni

13. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), si informa che i dati personali, compresi quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. giudiziari), sono trattati dal Comune di Firenze in qualità di Titolare, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico in particolare per monitorare l'andamento dei servizi autorizzati attraverso il presente avviso.

Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Firenze anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione all'avviso, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura.

I dati saranno conservati per un periodo necessario all'espletamento del procedimento amministrativo e in ogni caso per il tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e documenti amministrativi.

I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati e possono essere diffusi, quando tali trattamenti siano previsti da disposizioni regolamentari o di legge, con

particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità. A tal fine i provvedimenti approvati dagli organi competenti e i relativi esiti (es. eventuali elenchi o graduatorie formulate) verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Firenze.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erranei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

al Comune di Firenze, in qualità di Titolare, via F.lli Rosselli, 5/7 – 50144 Firenze – Direzione Infrastrutture di viabilità e mobilità al seguente indirizzo e-mail: nuove.infrastrutturemobilita@comune.fi.it oppure

al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer - "DPO") e-mail: rdprivacy@comune.fi.it

Infine, si informa che gli interessati, ricorrendo ai presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 Roma.

13. Disposizioni finali

E' possibile ottenere chiarimenti relativi al presente avviso mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del procedimento Ing. Alessandro Ceoloni - Dirigente del Servizio Mobilità - al seguente indirizzo PEC nuove.infrastrutture@pec.comune.fi.it entro e non oltre il 5° giorno successivo alla sua pubblicazione.

L'A.C. si riserva di effettuare i controlli antimafia introdotti dal d.lgs n. 159/2011 e ss. mm. e i controlli relativi alla normativa antiriciclaggio ex d.lgs. 231/2007 e ss. mm.

Firenze li

Il Dirigente
Ing. Alessandro Ceoloni